



Università di Cagliari - Facoltà di Studi Umanistici  
Dipartimento di Filologia Letteratura Linguistica

## **E RAGIONAR D'AMORE**

*Rileggendo il Simposio di Platone*

traduzione di Patrizia Mureddu

lettura teatrale a cura di Gaetano Marino

Nella Grecia arcaica e classica il simposio era un momento importante di incontro tra gli esponenti di uno stesso gruppo sociale e politico: nel bere assieme si rinsaldavano i legami di amicizia e di partito, si componevano liriche o si cantavano i poeti più celebri, si conversava, si scherzava, si amoreggiava.

Platone ci descrive un simposio di stampo tradizionale, ma reso unico dalla presenza di Socrate. L'ambientazione è a casa del giovane tragediografo Agatone, che ha conseguito il giorno prima la vittoria al festival teatrale delle Dionisie, e completa i festeggiamenti pubblici con una cena tra pochi intimi, di cui Socrate sarà l'ospite d'onore.

L'intrattenimento raffinato di questa serata d'eccezione sarà costituito da una serie di encomi su Amore: a turno, tutti i commensali si cimenteranno in un discorso di lode, fino a che Socrate, riferendo l'insegnamento ricevuto dalla sacerdotessa Diotima, raggiungerà le vette più alte del lirismo e della filosofia. Ma Platone si diverte a rappresentarci uno per uno tutti i personaggi presenti (il giovane Fedro, il politico Pausania, il medico Erissimaco, il poeta comico Aristofane, lo stesso Agatone) riproducendone attraverso il modo di parlare il carattere e la posizione sociale.

Tutto si svolge con le regole della più elegante buona educazione, finché sulla scena irrompe Alcibiade ubriaco...



ascolta audio frammenti mp3 – podcast

- Discorso di Aristofane

<http://quartaradio.it/podcast/heros-androgino-dal-simposio-di-platone-il-discorso-di-aristofane>

- Discorso di Socrate/Diotima

<http://quartaradio.it/podcast/heros-dal-simposio-di-platone-il-discorso-di-socrate-diotima>